

Cassa Rurale ed Artigiana di Roana – Credito Cooperativo
Società Cooperativa
in qualità di Emittente e Offerente

Sede sociale in Piazza S.Giustina, 47 – 36010 ROANA (VI)
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4293.70
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A163576
Iscrizione nel Registro delle Imprese di Vicenza al numero VI 012-259
Codice ABI 08772.6
Aderente al Fondo di Garanzia Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo
Codice Fiscale e Partita IVA 00266970243
sito internet www.craroana.it

PROSPETTO INFORMATIVO

Emissioni di Obbligazioni Bancarie previste dall'art.33, comma 4 cd.Plain Vanilla

Offerta di Prestito Obbligazionario denominato:
“CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROANA – CREDITO COOPERATIVO
20.01.2012 – 20.01.2015 - 94° EMISSIONE TV”
Codice ISIN: IT0004789308

Il presente prospetto non è sottoposto all'approvazione della Consob

INDICE

| | | |
|------------|---|----------|
| I. | INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE..... | 3 |
| 1. | PERSONE RESPONSABILI | 3 |
| 2. | DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA..... | 3 |
| 3. | SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA..... | 3 |
| 4. | NUMERO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE BANCHE | 3 |
| 5. | GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA E N.ISCR.ALBO GRUPPI BANCARI | 3 |
| 6. | PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO E RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE | 4 |
| 7. | RATING DELL'EMITTENTE | 6 |
| 8. | CONFLITTI DI INTERESSE ATTINENTI AL COLLOCAMENTO DEI TITOLI | 6 |
| II. | INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE..... | 7 |
| 1. | PERSONE RESPONSABILI | 7 |
| 2. | FATTORI DI RISCHIO | 8 |
| 3. | INFORMAZIONI FONDAMENTALI | 11 |
| 4. | INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI | 11 |
| 5. | CONDIZIONI DELL'OFFERTA | 13 |
| 6. | AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE | 15 |
| 7. | INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI | 16 |
| 8. | GARANZIE..... | 17 |

I - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. Persone responsabili

La Cassa Rurale ed Artigiana di Roana - Credito Cooperativo - Società Cooperativa (di seguito anche "Banca"), con sede legale in Roana (VI) piazza S.Giustina 47, rappresentata legalmente ai sensi dell'art. 40 dello Statuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Maurizio Zovi, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo Semplificato.

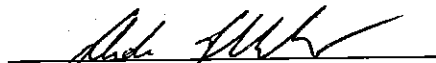
Dichiarazione di responsabilità

La Cassa Rurale ed Artigiana di Roana - Credito Cooperativo - Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Maurizio Zovi, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROANA
CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA
IL PRESIDENTE
Maurizio Zovi



Il Presidente del Collegio Sindacale
Dott. Aldo Busellato



2. Denominazione e forma giuridica

La denominazione legale dell'offerente e emittente è Cassa Rurale ed Artigiana di Roana - Credito Cooperativo - Società Cooperativa (di seguito denominata anche Banca). La Banca emittente è una società cooperativa a mutualità prevalente.

3. Sede legale e sede amministrativa

La Cassa Rurale ed Artigiana di Roana - Credito Cooperativo - Società Cooperativa ha la propria sede legale e amministrativa in Roana (VI) Piazza S.Giustina 47 - tel.0424/66624.

4. Numero di iscrizione all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia

La Banca è iscritta al n. 4293.70 dell'Albo delle Banche, codice ABI 08772.

5. Gruppo bancario di appartenenza e numero di iscrizione all'albo gruppi bancari

La Banca è iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n.A163576. E' inoltre iscritta nel Registro delle Imprese di Vicenza al numero VI 012-259 - Codice fiscale e Partita IVA 00266970243. Aderente al Fondo di Garanzia Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo.

6. Principali indici di bilancio e RISCHI RELATIVI all'Emittente

a. Indici bilancio anni 2009 e 2010:

| Anno | 2009 | 2010 |
|---------------------------------|--------------|--------------|
| Patrimonio di Vigilanza | € 21.716.000 | € 22.388.000 |
| Tier One Capital Ratio | 10,29% | 10,10% |
| Total Capital Ratio | 13,40% | 13,01% |
| Sofferenze lorde/impieghi lordi | 3,77% | 4,75% |
| Sofferenze nette/impieghi netti | 2,03% | 2,52% |
| Partite anomale/impieghi lordi | 14,46% | 13,93% |

b. PRINCIPALI RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE:

La Cassa Rurale ed Artigiana di Roana - Credito Cooperativo - Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Prospetto Informativo Semplificato, al fine di comprendere i fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dagli strumenti finanziari.

I fattori di rischio che possono influire sulla capacità della Banca di adempiere alle proprie obbligazioni sono il rischio di credito, il rischio relativo ad operazioni di natura straordinaria, il rischio legale, nonché il rischio di mercato, cui si aggiungono altri rischi tipici dell'attività bancaria.

Tali fattori di rischio sono monitorati attraverso le procedure di Risk Management proprie della Banca e le esposizioni sono costantemente misurate e controllate. Periodicamente sono inviate segnalazioni agli Organi di Vigilanza circa l'adeguatezza della copertura patrimoniale a fronte di tali rischi.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito, relativo alla solidità patrimoniale e alle prospettive economiche della Cassa Rurale ed Artigiana di Roana - Credito Cooperativo - Società Cooperativa, è connesso all'eventualità che la stessa, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale. Detto deterioramento può essere ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di soggetti debitori che non siano in grado di adempiere le obbligazioni cui sono tenuto nei confronti della Banca.

RISCHIO LEGALE

Il rischio Legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui la Banca è convenuta in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria.

RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse e delle valute) a cui è esposta la Banca, per i suoi strumenti finanziari. Con riferimento al portafoglio titoli non immobilizzato il rischio di mercato si identifica in particolare, nelle seguenti tipologie di rischio:

- **rischio di posizione**, che deriva dall'oscillazione del prezzo dei valori mobiliari per fattori attinenti all'andamento dei mercati e alla situazione della società emittente e comprende due distinti elementi di rischio:
 - **rischio generico**, che si riferisce al rischio di perdite causate da un andamento sfavorevole dei prezzi della generalità degli strumenti finanziari negoziati;
 - **rischio specifico**, che consiste nel rischio di perdite causate da una sfavorevole variazione del prezzo degli strumenti finanziari negoziati dovuta a fattori connessi con la situazione dell'emittente;
- **rischio di regolamento**, che si determina nelle operazioni di transazioni su titoli qualora la controparte dopo la scadenza del contratto non abbia adempiuto alla propria obbligazione di consegna dei titoli o degli importi di denaro dovuti;
- **rischio di controparte**, che esprime il rischio che la controparte non adempia alla scadenza ai propri obblighi contrattuali;
- **rischio di concentrazione**, che esprime il rischio di eccessiva esposizione verso un singolo emittente.

Il rischio sopra rappresentato si sostanzia come riportato nelle tabelle di seguito:

| RISCHI DI POSIZIONE | |
|---|----------------|
| (dati in migliaia di euro al 31/12/2010) | |
| <i>Rischio di posizione generico. Titoli di debito</i> | 95.123 |
| <i>Rischio di posizione generico. Titoli di capitale</i> | |
| <i>Rischio di posizione specifico. Titoli di debito</i> | |
| <i>Rischio di posizione specifico. Titoli di capitale</i> | |
| <i>Rischio di posizione certificati part. a o.i.c.v.m</i> | 59.985 |
| <i>Rischio derivante da contratti di opzione</i> | |
| <i>Rischio di regolamento</i> | |
| <i>Rischio di controparte</i> | |
| Totale | 115.108 |

RISCHIO DI CONCORRENZA

Il rischio in esame è rappresentato dalla concorrenza che altre banche esercitano nella zona di competenza territoriale della Banca, al riguardo infatti i fattori che rendono competitiva la Banca e ne accrescono la solidità economico-patrimoniale sono il numero delle operazioni concluse, il capitale o l'accesso al capitale, i prodotti e i servizi offerti, l'innovazione, la reputazione ed il prezzo.

RISCHIO OPERATIVO E MALFUNZIONAMENTO DEI SISTEMI

Il rischio del presente paragrafo è rappresentato da atti o fatti riconducibili a procedure interne, persone e/o sistemi inadeguati o deficitari della Banca. Il rischio operativo si riferisce anche al rischio che eventi esterni, quali ad esempio catastrofi naturali, attacchi terroristici e/o epidemie oppure insuccessi o frodi, facciano sì che la Banca generi delle perdite. La Cassa Rurale ed Artigiana di Roana - Credito Cooperativo - Società Cooperativa, è esposta al rischio operativo in tutte le sue attività commerciali, incluse le attività che generano profitti (ad esempio attività di vendita e commercio) e le funzioni di supporto (ad esempio le attività di tecnologie dell'informazione e di gestione dei servizi).

RISCHIO RELATIVO AD OPERAZIONI DI NATURA STRAORDINARIA

Alla data di redazione del presente Prospetto Informativo non risultano in corso e/o pianificate operazioni di natura straordinaria.

RISCHIO DI LIQUIDITA' DELL'EMITTENTE

Si definisce rischio di liquidità, il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.

La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), e dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE

Si definisce rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente, il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero alla rischiosità di solvibilità dell'Emittente relativa ai titoli emessi dallo stesso.

L'Emittente dei prestiti obbligazionari oggetto del presente Prospetto risulta essere sprovvisto di rating, quindi l'investitore rischia di avere minori informazioni sul grado di solvibilità dell'emittente stesso.

7. Rating dell'emittente

Non esistono rating assegnati alla Cassa Rurale ed Artigiana di Roana - Credito Cooperativo - Società Cooperativa né alle Obbligazioni emesse nell'ambito della presente Offerta.

8. Conflitti di interesse attinenti al collocamento dei titoli

Si segnala che la presente Offerta è un'operazione nella quale la Banca, soggetto offerente e collocatore, ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

II – INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL’EMISSIONE

1. PERSONE RESPONSABILI

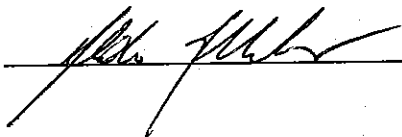
La Cassa Rurale ed Artigiana di Roana - Credito Cooperativo - Società Cooperativa, con sede legale in Roana (VI) piazza S.Giustina 47, rappresentata legalmente ai sensi dell’art. 40 dello Statuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Maurizio Zovi, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Roana – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, come sopra rappresentata, attesta che avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROANA
CREDITO COOPERATIVO – SOCIETA' COOPERATIVA
IL PRESIDENTE
Maurizio Zovi



Il Presidente del Collegio Sindacale
Dott. Aldo Busellato



2. FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni oggetto del presente Prospetto Informativo, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei suoi confronti per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è quindi esposto al rischio che l'emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per un corretto apprezzamento del rischio emittente in relazione all'investimento si rimanda al paragrafo 6 della precedente Sezione I "Informazioni sulla Banca emittente".

RISCHIO RELATIVO AI LIMITI DELLA GARANZIA DELLE OBBLIGAZIONI

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito Bancario e pertanto non sono coperte dalla garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Per le obbligazioni oggetto del presente prospetto è operante la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti avente sede in Roma, con le modalità ed i limiti previsti nello Statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente.

In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi, come meglio specificato nel successivo paragrafo 8 della presente Sezione II.

Garanzie. Per esercitare tale diritto, il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi precedenti l'evento di "default" dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo, delle emissioni possedute da ciascun portatore, superiore ad euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38). Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli Amministratori, dai Sindaci e dall'alta Direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente, ovvero se i titoli sono depositati presso altra Banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente ed economicamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione presso alcun MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. L'Emittente, inoltre, non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza.

Tuttavia la Banca, in presenza di condizioni di mercato "normali", si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni nel corso della vita delle medesime. Tale facoltà potrà essere esercitata dalla Banca nei limiti e con le modalità meglio descritte al successivo paragrafo 6.3 nonché nel documento "informativa alla clientela" riguardante

le regole interne per la negoziazione dei prestiti obbligazionari emessi dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Roana – Credito Cooperativo. Questo documento è reso disponibile presso la sede legale della Banca nonché presso le filiali della stessa.

Tenuto conto di quanto sopra riportato l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere il titolo prima della scadenza a meno che non ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare il titolo. Pertanto, si consiglia al potenziale investitore di valutare la corrispondenza tra la durata dell'obbligazione ed il proprio orizzonte temporale di investimento.

Si rinvia, per quanto concerne le modalità di fissazione del prezzo delle obbligazioni nelle eventuali operazioni di riacquisto delle obbligazioni effettuate dalla Banca al successivo paragrafo 6.3.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

E' il rischio rappresentato dalla eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse di mercato possano avere riflessi sul prezzo di mercato dell'obbligazione. Più precisamente, tenuto conto che la determinazione delle cedole avviene generalmente antecedentemente alla data di pagamento delle medesime, si determinano disallineamenti tra i tassi di mercato ed il tasso con il quale è stata determinata la cedola in scadenza, per cui in caso di aumento dei tassi di mercato in tale periodo, qualora l'investitore rivendesse l'obbligazione, il valore del titolo sarebbe inferiore al valore nominale dello stesso.

Maggiore è lo scostamento dei tassi di mercato rispetto a quello incorporato nella cedola in scadenza, maggiore sarebbe la diminuzione del valore dell'obbligazione rispetto al valore nominale.

Pertanto, qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore all'importo inizialmente investito.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Si rinvia, inoltre, al successivo rischio connesso all'applicazione dello spread di emissione sul prezzo del titolo per quanto concerne l'effettiva influenza delle variazioni dei tassi di mercato sul valore del titolo.

RISCHIO CONNESSO ALLE MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL VALORE DELL'OBBLIGAZIONE SUCCESSIVAMENTE ALL'EMISSIONE

La Banca, in sede di emissione, fissa il rendimento del titolo e, conseguentemente, il c.d. "spread di emissione".

Lo "spread di emissione" corrisponde a quel tasso percentuale che sommato ai tassi free risk di pari durata dei flussi di cassa rende alla data di emissione il valore dell'obbligazione pari al 100% del valore nominale.

Tenuto conto che la rilevazione del parametro di indicizzazione avviene generalmente precedentemente al pagamento della cedola in corso di godimento, tale spread di emissione, se positivo, in caso di vendita del titolo in presenza di aumento dei tassi di mercato rispetto a quello con il quale è stata determinata la cedola in scadenza, avrà l'effetto di determinare un valore dell'obbligazione al di sotto del 100% del valore nominale. Tale effetto sarà tanto maggiore quanto maggiore è l'aumento dei tassi di mercato rispetto al tasso con il quale è stata determinata la cedola in scadenza.

RISCHIO DI COSTI RELATIVI A COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE, DI ESERCIZIO ED ALTRI ONERI ESPLICITI

Non è previsto un costo a carico della clientela all'atto della sottoscrizione delle obbligazioni; è invece previsto un costo a carico della clientela di Euro 1,00 ad ogni stacco cedola. Tali costi relativi allo stacco cedola sono addebitati in misura forfettaria prescindendo dal numero di altre obbligazioni detenute dall'investitore. Si consiglia pertanto l'investitore di informarsi dei suddetti oneri aggiuntivi.

RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

All'Emittente e alle obbligazioni oggetto dell'offerta non è attribuito alcun livello di "rating" quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e la rischiosità degli strumenti. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni di propria emissione non è di per sè indicativa della solvibilità dell'Emittente e conseguentemente della rischiosità delle Obbligazioni.

RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE

Le Obbligazioni di cui al presente Prospetto Informativo sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento.* La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione;

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio avente ad oggetto il riacquisto delle obbligazioni emesse;*

- *Rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo.* L'Emittente assume al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICATO AI RENDIMENTI

I redditi derivanti dalle obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Cassa Rurale ed Artigiana di Roana – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi

L'obbligazione di cui al presente Prospetto Informativo viene emessa nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca. Essa ha lo scopo di acquisire la provvista per erogare il credito a favore dei soci e della clientela che opera nella zona di competenza della Banca.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le obbligazioni emesse dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Roana – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, sono strumenti di investimento del risparmio che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza.

Durante la vita delle obbligazioni emesse nell'ambito della presente offerta, la Banca emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle date di pagamento, come da tabella a seguire.

Il presente Prestito Obbligazionario viene emesso con le seguenti caratteristiche:

Denominazione: "CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROANA – CRED.COOPERATIVO
20.01.2012 – 20.01.2015 - 94° EM. TV"

| | |
|--------------------------|---|
| Codice ISIN: | IT0004789308 |
| Durata: | 36 mesi; |
| Periodicità cedola: | semestrale; |
| Divisa di riferimento: | Euro; |
| Tasso prima cedola: | 3,50% annuo semplice lordo; |
| Tasso cedole successive: | Parametrata all'Euribor 3 mesi (base 360) calcolato sulla media mensile del mese precedente lo stacco della cedola aumentata per ciascun semestre dello 0,20 – 0,25 – 0,30 – 0,35 - 0,50; |
| Quantità: | Emissione complessiva di Euro 4.500.000,00.-; |
| Prezzo: | Emissione e rimborso alla pari. |

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Il Prospetto Informativo e il Regolamento del Prestito Obbligazionario sono redatti secondo la legge italiana.

4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la società Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs 24 giugno 1998 n. 213 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari.

Il Prestito Obbligazionario è emesso in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari offerti al pubblico.

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari.

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.

Il tasso di interesse della prima cedola del Prestito Obbligazionario è fissato nella misura del 3,50% lordo su base annua, pari al 2,80% netto calcolando la tassazione attualmente in vigore del 20,00%. Le cedole successive saranno indicizzate alla media mensile dell'Euribor 3 mesi (base 360) aumentate di uno spread crescente per ciascuna cedola dello 0,20 – 0,25 – 0,30 – 0,35 – 0,50.

data di godimento e di scadenza degli interessi:

Il prestito ha godimento 20/01/2012 e fino al 20/01/2015. Le obbligazioni fruttano un interesse pagabile il 20/01 e 20/07 di ogni anno, calcolato sulla base dell'anno civile, assoggettati alla ritenuta fiscale sancita dal D. Lgs. n. 239 del 01.04.1996 e dalle ulteriori eventuali norme che si rendessero tempo per tempo applicabili. Ciascun titolo è munito di n. 6 cedole semestrali di interessi. Le obbligazioni cessano di essere fruttifere alla data stabilita per il loro rimborso; le cedole sono infruttifere dopo la data stabilita per il loro pagamento. Per le sottoscrizioni effettuate in data successiva alla data di emissione devono essere corrisposti anche i dietimi maturati dal primo giorno di emissione incluso.

termine di prescrizione degli interessi e del capitale:

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

nome del responsabile del calcolo:

Responsabile del calcolo delle cedole è l'Emittente Cassa Rurale ed Artigiana di Roana – Credito Cooperativo – Società Cooperativa, con sede a Roana (VI) Piazza S. Giustina 47.

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla scadenza del 20.01.2015 e successivamente a tale data cesseranno di produrre interessi.

Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.

4.9. Tasso di rendimento

Il rendimento annuo del Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione semplice, alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione a 100 è pari al 3,50% annuo semplice lordo corrispondente al 2,80% netto (calcolando la tassazione attualmente in vigore del 20,00%). Tale rendimento è certo solamente per la prima cedola fissa in pagamento il 20/7/2012.

4.10. Rappresentanza degli investitori

Non è prevista la rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 1° settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni, nell'ambito della ordinaria attività di raccolta bancaria in titoli.

4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione del Prestito Obbligazionario "CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROANA CRED.COOP. 20.01.2012 – 20.01.2015 94° EM. TV" – Codice ISIN: IT0004789308 è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Roana nella seduta n. 23 dell' 8 novembre 2011 ed è stata autorizzata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo in data 10 gennaio 2012.

4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione del Prestito Obbligazionario è 20.01.2012.

4.13. Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14. Ritenute fiscali

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.lgs n. 239/96 e D.lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 20,00% che l'Emittente si incarica di trattenere alla fonte. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. La Banca emittente si incarica di operare le relative trattenute alla fonte.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta di cui al successivo 5.1.3.

5.1.2. Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario è di Euro 4.500.000,00 (quattromilionicinquecentomila/00) ed è costituito da obbligazioni del valore nominale di

Euro 1000,00.- (mille/00) con un importo minimo di sottoscrizione di Euro 10.000,00.- (Diecimila/00) non frazionabile, rappresentate da titoli al portatore.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta

Le obbligazioni saranno offerte al pubblico dal 13.01.2012 al 08.05.2012, salvo chiusura anticipata del collocamento, per il tramite della Sede e delle filiali della Cassa Rurale ed Artigiana di Roana – Credito Cooperativo. Il collocamento sarà effettuato esclusivamente presso gli sportelli con la firma della richiesta di sottoscrizione dell'Obbligazione da parte dell'investitore.

Al cliente viene consegnata copia della richiesta di sottoscrizione dell'obbligazione e su richiesta dello stesso, copia del presente Prospetto Informativo.

5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

5.1.5. Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di € 10.000,00.- pari al valore nominale di ogni obbligazione, e successivi multipli di € 1.000,00.- L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento sarà effettuato a partire dal giorno 20.01.2012 mediante addebito del rapporto collegato al deposito amministrato; i titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto la stessa data del pagamento mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta

Entro 5 giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta, i risultati della medesima saranno comunicati mediante un avviso pubblicato in forma stampata presso i locali della Sede e delle filiali della Banca.

5.1.8. Eventuali diritto di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela della Cassa Rurale ed Artigiana di Roana – Credito Cooperativo Società Cooperativa.

5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione. Non sono previsti criteri di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. All'investitore viene inviata una nota informativa con il dettaglio dell'operazione.

5.3. Fissazione del prezzo

5.3.1. Prezzo di offerta

Le emissioni del presente prestito avvengono alla pari senza addebito di spese ed imposte, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi per ogni giorno successivo alla data di godimento, qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di decorrenza del godimento del prestito (cf. 4.7).

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Cassa Rurale ed Artigiana di Roana – Credito Cooperativo, che opererà per il tramite del sig. Maurizio Zovi Presidente C.d.A. alla data della delibera del presente Prestito Obbligazionario, quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali della Cassa Rurale ed Artigiana di Roana – Credito Cooperativo, mediante accredito sul conto corrente collegato al deposito amministrato dell'investitore, tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli Spa (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano). Qualora il pagamento degli interessi o del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo.

5.4.3. Soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Come specificato al precedente punto 5.4.1 la Cassa Rurale ed Artigiana di Roana – Credito Cooperativo è emittente e unico collocatore del Prestito Obbligazionario. Non sono previsti accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione o di collocamento come non sono previste commissioni addebitate ai sottoscrittori.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Il prestito obbligazionario non sarà oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione su mercati quotati. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

Le Obbligazioni oggetto della presente Offerta non sono trattate su altri mercati regolamentati o equivalenti.

6.3 Soggetti che assumono l'impegno di agire quali intermediari nel mercato secondario

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione presso alcun MTF, né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. L'Emittente, inoltre, non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza.

Tuttavia la Banca si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni nel corso della vita delle medesime. Tale facoltà potrà essere esercitata dalla Banca entro il limite massimo del 20% dell'importo nominale di ciascun prestito emesso (ad eccezione dei prestiti di tipo subordinato ove la normativa prevede un limite massimo di riacquisto pari al 10% del totale emesso). Tuttavia, detta percentuale potrà essere inferiore rispetto al limite indicato qualora l'importo nominale complessivo delle operazioni di riacquisto effettuate dovesse oltrepassare la soglia del 2% dell'importo nominale complessivamente collocato dalla Banca (alla clientela retail) e giornalmente monitorato dalla stessa.

Prima del raggiungimento dei predetti limiti massimi di esercizio della facoltà, l'Emittente provvederà a darne comunicazione a partire dal raggiungimento del 15% dell'importo nominale di ciascun prestito emesso e del 1,80% dell'importo nominale complessivamente collocato, tramite avviso a disposizione del pubblico presso la Sede Legale dell'Emittente e presso tutte le sue filiali in formato cartaceo. Tale avviso sarà aggiornato quotidianamente.

Qualora la sospensione fosse avvenuta per il raggiungimento del limite massimo di obbligazioni riacquistabili, singolarmente o totalmente, la Banca riprenderà la negoziazione in conto proprio, per singola obbligazione o per totale, non appena il rapporto rientrerà nei limiti previsti soddisfacendo le eventuali richieste della clientela in ordine cronologico.

Si riportano di seguito le modalità di determinazione del prezzo delle obbligazioni nell'ipotesi di riacquisto dei titoli da parte della Banca ovvero nell'eventualità di attività di mediazione.

La componente obbligazionaria del prestito oggetto del presente Prospetto Informativo sarà valutata attualizzando i flussi di cassa sulla base della curva dei tassi free risk in euro di durata pari alla vita residua dello strumento rettificati utilizzando lo stesso spread implicito utilizzato al momento dell'emissione.

Lo "spread di emissione" corrisponde a quel tasso percentuale che sommato ai tassi free risk di pari durata dei flussi di cassa rende alla data di emissione il valore dell'obbligazione pari al 100% del valore nominale.

Pertanto i tassi di mercato presenti all'emissione rappresentano il livello massimo dei tassi free risk che consentono una valorizzazione dell'obbligazione pari al 100% del valore nominale, per cui in caso di aumento dei tassi di mercato rispetto a quelli presenti all'emissione, l'obbligazione avrebbe un valore inferiore al 100% del valore nominale e tale effetto sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà l'aumento dei tassi di mercato.

La curva dei tassi Euribor/Swap utilizzata sarà rilevata lo stesso giorno in cui viene richiesta la negoziazione del titolo.

Al valore dell'obbligazione determinato come sopra descritto, (ed espresso in forma percentuale rispetto al valore nominale) sarà applicata una commissione in riduzione del medesimo valore che non potrà eccedere un massimo di 300 punti base di spread denaro/lettera.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni contenute nel Prospetto Informativo sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Prospetto Informativo non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente Prospetto Informativo.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nel presente Prospetto Informativo, provenienti da terzi.

7.5. Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Cassa Rurale ed Artigiana di Roana – Credito Cooperativo non è fornita di rating così come il presente Prestito Obbligazionario.

8. GARANZIE

8.1 Natura della garanzia

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività il 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche Consorziate:

a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs..

8.2 Campo di applicazione della garanzia

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore ad euro 103.291,38 indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate. Qualora i titoli siano depositati

presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 Informazioni da comunicare riguardo il garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Alla data di redazione del presente Prospetto Informativo, l'ammontare dei mezzi, determinato ai sensi dell'art. 25 dello Statuto del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti per il semestre luglio – dicembre 2011, è pari a € 5.341.992,59.

Roana, 11 gennaio 2012